

N° 10.982 del Rep. Atto costitutivo della Sov

cietà Cooperativa a responsabilità limitata "Cassa

Rurale ed Artigiana di Marina di Ginosa con sede

nel Comune di Ginosa, frazione di Marina di Ginosa

(provincia di Taranto). ~~otten. o. r. s. m. r. e. d. o. t. i. v. o. l. e. g. n. i. c. o.~~

~~= s. i. v. e. l. s. i. v. s. a. o. n. i. d. i. R. e. p. u. b. b. l. i. c. a. I. t. a. l. i. a. n. a. m. o. b. e. e. 0. 2. 2. 1~~

Il ventitre maggio millenovecentosessantasei, in Ma-

rina di Ginosa e nei locali del Cinema "La Pineta".

Davanti a me Dr. Carmini Sakino, Notario in Ginosa, di

iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto, ivi

senza l'assistenza di testimoni, o cui le parti, d'ac-

cordo, tra loro e col mio consenso, preventivamente

rinunziano.

~~Il sottoscritto Sono presenti~~ Signori

Agostinacchio Vito, agronomo, nato a Penne (Pescara) il

30 gennaio 1926 e residente in Marina di Ginosa,

viale Virgilio n. 37; ~~otten. o. r. s. m. r. e. d. o. t. i. v. o. l. e. g. n. i. c. o.~~

Capolazzi Vincenzo, perito agrario, nato a Gioia del Colle

il 18 marzo 1942 residente in Marina di Ginosa,

viale Virgilio n. 37; ~~otten. o. r. s. m. r. e. d. o. t. i. v. o. l. e. g. n. i. c. o.~~

D'Alconzo Francesco, medico, nato in Ginosa il 11 di-

cembre 1929 e domiciliato in Marina di Ginosa, via

Polia senza n. civ. ~~otten. o. r. s. m. r. e. d. o. t. i. v. o. l. e. g. n. i. c. o.~~

Strada Luigi, medico agricoltore, nato in Ginosa il

20 ottobre 1885 e domiciliato in Marina di Ginosa

via Lungomare n. 17; 200 ott. 1900. Isc. 100. 11 0.

✓ Sammaruga Aurelio, farmacista, nato a Taranto il 19  
maggio 1920 e domiciliato in Marina di Ginosa viale  
Trieste n. 5; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ D'Angelo Vito, benzinaro, nato a Ginosa il 13 ottobre  
1926 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale Trie-  
ste n. 4; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Napoli Giovanni, agricoltore, nato a Capaccio il 18  
18 luglio 1921 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale  
Pola senza n. 1; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Cocconcelli Alvaro, commerciante, nato a Parma il 25  
maggio 1921 e domiciliato in Marina di Ginosa, via  
della Chiesa, n. 1; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Richeo Alfonso, falegname, nato a Trieste il 18 gen-  
naio 1931 e domiciliato in Marina di Ginosa viale  
Ionio n. 42; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Bardazzi Aldo, commerciante, nato a Prato il 9 novem-  
bre 1900 e domiciliato in Marina di Ginosa viale  
Pola senza n. 1; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Lorenzo Antonio, coltivatore agricolo, nato a Montev-  
rone il 27 maggio 1912 e domiciliato in Marina di  
Ginosa Azienda La Redente; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

✓ Pioggia Giuseppe, esercente, nato a Ginosa il 21 apr-  
ile 1941 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale  
Ionio n. 127; 11131 in ottobre 1931, sposo la signora con

*Artemisia - vestalis*

il di 8 dicembre 1896 e domiciliato in Marina di Gi-  
nosa, viale Trieste, 11; s. n. 1111111111 e 1111111111

✓ Ricciardi Vittorio, veterinario, nato in Ginosa il 29  
ottobre 1890 e domiciliato in via S. Maria 19; titolo

✓ Bianco Michele, falegname, nato a Laterza il 9 gennaio  
1937 e domiciliato in Marina di Ginosa, via Trieste  
n. 56; s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ Simone Antonio, muratore, nato a Collepasso il 3 marzo  
1933 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale

✓ Leone senza c. n. l. s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ Piccione Damiano, muratore, nato a Nardò il 7 gennaio  
1930 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale Ionio  
n. 32; s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ Tria Vito, barbiere, nato a Laterza il 5 agosto 1924  
e domiciliato in Marina di Ginosa, viale Ionio senza  
n. c.; s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ Galante Nunzio, falegname, nato a Ginosa il 19 aprile  
1925 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale Trieste  
n. 64; s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ Dell'Aquila Antonio, falegname, nato a Laterza il 4  
luglio 1930 e domiciliato in Marina di Ginosa, viale  
Trieste, n. 36; s. n. 1111111111 e 1111111111, s. n. 1111111111

✓ De Gaudio Maria, agricoltore, nata in Ginosa il 24 no-  
vembre 1928 e ivi domiciliata in via Quarto, n. 39; s. n.

✓ Resta Vito Antonio, agricoltore, nato a Conversano il 7

ottobre 1925 e domiciliato in Marina di Ginosa via

Cantore; conio nr 175; nr 175; nr 175; nr 175

✓ Pirrazzo Nicola, assegnatario, nato a Ginosa il 11

aprile 1911 e domiciliato in Marina di Ginosa via

Tufarelle; conio nr 175; nr 175; nr 175; nr 175

✓ Spada Francesco, assegnatario, nato in Ginosa il 20 di-

cembre 1910 e domiciliato in Marina di Ginosa via

Tufarelle nr 176; nr 176; nr 176; nr 176

✓ Accetta Antonio, assegnatario, nato a Laterza il 5

giugno 1914 e domiciliato in Marina di Ginosa via

Tufarelle, 177; nr 177; nr 177; nr 177

✓ Petrerà Carmine, assegnatario, nato a Ginosa il 10 feb-

braio 1904 e domiciliato in Marina di Ginosa via Tu-

farelle, 172; nr 172; nr 172; nr 172

✓ Sorarino Domenico, assegnatario, nato in Ginosa il 29

aprile 1903 e domiciliato in Marina di Ginosa, via

Tufarelle, nr 191; nr 191; nr 191; nr 191

✓ Cantiani Antonio, assegnatario, nato a Torre Orsaia

(Salerno) il 12 giugno 1912 e domiciliato in Marina

di Ginosa via Tufarelle nr 206; nr 206; nr 206; nr 206

✓ Costantino Emiliano, assegnatario, nato a Ginosa il

30 ottobre 1898 e domiciliato in Marina di Ginosa,

via Tufarelle, nr 161; nr 161; nr 161; nr 161

✓ Mastrangelo Cosimo, assegnatario, nato a Gioia del

Colle il 29 novembre 1918 e domiciliato in Marina



*[Handwritten signature]*

di Ginosavvia Tufarelle, 202; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Piccolo Nunzio, assegnatario, nato in Ginosia il 30 ot-

tobre 1943 e domiciliato in Marina di Ginosavvia

Tufarelle n. 194; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Scarati Lorenzo, assegnatario, nato a Ginosia il 29 mag-

gio 1912 e domiciliato in Marina di Ginosavvia Diaz

n. 193; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Costella Aurelio, assegnatario, nato a Gorgo il 10 Mont-

cano il 7 marzo 1936 e domiciliato in Marina di Gi-

nosavvia Diaz n. 167; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Laporta Francesco, assegnatario, nato a Pettignano il

4 agosto 1906 e domiciliato in Marina di Ginosavvia

Tufarelle n. 44; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Blotti Mario, agricoltore, nato a Pistocci il 20 mag-

gio 1925 e domiciliato in Marina di Ginosavvia

Leone n. 62; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Montesano Enrico, agricoltore, nato a Pistocci il 23

settembre 1930 e ivi domiciliato in via Cirillo, n. 10;

✓ Cristella Francesco, agricoltore, nato a Ginosia il 18

febbraio 1899 e domiciliato in Marina di Ginosavvia

Le Leone, senza n.c., pretangente, ora in via Cirillo

✓ Facilla Nicola, bracciante agricolo, nato a Ginosia il 9

luglio 1926 e domiciliato in Marina di Ginosavvia

Leone n. 32; il 10 marzo 1930 è stato

✓ Strada Diego-Riccardo, agricoltore, nato a Ginosia il 10

29 novembre 1897 e domiciliato ivi presso l'Azienda

"S. Vincenzo";

✓ Strada Vincenzo, dottore, in legge, nato a Bari il 23

aprile 1934 e domiciliato in Marina di Ginosa via-

le Ionio senza n.c.;

✓ Luisi Pietro, agricoltore, nato a Castellaneta il 6

Luglio 1907 e ivi domiciliato al Corso Umberto, n. 50;

✓ Luisi Francesco, agricoltore, nato a Castellaneta il 3

23 aprile 1931 e ivi domiciliato, Corso Umberto, n. 50;

✓ Spirito Vincenzo, agricoltore, nato a Galatone il 1°

maggio 1898 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Ionio senza numero;

✓ Spirito Luigi, agricoltore, nato a Ginosa il 18 novem

bre 1942 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Ionio senza numero;

✓ Quinto Michele, agricoltore, nato a Pistidici il 6 gen

naio 1906 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Trieste senza numero;

✓ Quinto Liborio, agricoltore, nato a Pistidici il 30

marzo 1913 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Trieste senza numero;

✓ Rizzi Vito-Angelo, falegname, nato a Laterza il 2 gen

naio 1935 e domiciliato in Marina di Ginosa via Pi-

tagora n. 9;

✓ Loperfido Giuseppe, commerciante, nato in Ginosa il 20



*Di Giovanni*

18 febbraio 1925 e domiciliato in Marina di Giossa,  
viale Trieste n. 53;

✓ Petrella Pietro, commerciante, nato a Giossa il 14 feb-  
braio 1924 e domiciliato in Marina di Giossa viale  
Virgilio n. 65;

✓ Viesi Giuseppe, dirigente, azienda lanona, nato a  
Ostia il 21 aprile 1926 e domiciliato in Piazza  
d'Italia n. 33;

✓ Amaduzzi Silvano, commerciante, nato a Bologna il 28  
gennaio 1924 e domiciliato in Marina di Giossa viale  
Belfiore n. 5;

✓ Quinto Donato, agricoltore, nato a Pisticci il 10 ago-  
sto 1915 e domiciliato in Marina di Giossa viale  
Trieste senza numero;

✓ Panico Alfredo, muratore, nato a Uggiano la Chiesa il  
5 settembre 1914 e domiciliato in Marina di Giossa,  
viale Donini n. 84;

✓ Dragone Baldassarre, commerciante, nato in Giossa il  
20 maggio 1916 e domiciliato in Marina di Giossa,  
viale Donini n. 6;

✓ Dragone Nicola, commerciante, nato in Giossa il 22 no-  
vembre 1918 e domiciliato in Marina di Giossa viale  
Trieste n. 10;

✓ Clemente Vincenzo, artigiano, nato a Laterza il 5 dic-  
tembre 1932 e domiciliato in Marina di Giossa viale

Di nome senza numero; costituito alla data di

✓ Sallice Vito, agricoltore, nato a Ginosa il 20 otto-

bre 1894 e domiciliato in Marina di Ginosa, Podere n.

1400; la Stavreari non otterrà il permesso di

✓ Calabrese Vito, assegnatario, nato a Ginosa il 7 mar-

zo 1912 e domiciliato in Marina di Ginosa, podere n.

n. 101;

✓ Savino Umberto, agricoltore, nato a Pescara il 5 ago-

sto 1934 e domiciliato in Castellana, contrada di

"Dieci"; egli e alla Stavreari, sono in istru-

✓ Spada Nicelav, assegnatario, nato in Ginosa il 23 gen-

naio 1931 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Lenio; istituto il suo riferimento al nome

✓ Cristella Giuseppe, impiegato, nato in Ginosa il 16 set-

tembre 1934 e domiciliato in Marina di Ginosa viale

Lenio n. 5; e il vero e proprio il vero

Tutti i componenti della identità personale

sono personalmente certo e sono cittadini italiani

ed hanno piena capacità giuridica e sono tutti

Il medesimo dichiara di voler costituire, come

consigli presente atto costituiscono, una società coope-

-rativa a responsabilità limitata sotto la denomina-

-zione "Cassa Rurale ed Artigiana di Marina di Ginosa

-Società cooperativa a responsabilità limitata" con

sede in Marina di Ginosa in conformità dell'approva-



*[Handwritten signature]*

zione di massima alla costituzione accordata dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio nella seduta del 1965 comunicata dalla Banca d'Italia - succursale di Taranto con riserva dal 23-11-1965 n. 3243 diretta all'Avvocato Giuseppe Tarantini promotore della Cassa rurale ed Artigiana di Marina di Ginosa.

La Società ha lo scopo di produrre il credito in primo luogo ai propri soci e di compiere operazioni e i servizi di banca, consentiti dalla legge, e di "presente l'istituto, prevalentemente a favore di artigiani ed agricoltori, il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei quali costituisce la sua principale ragione d'essere, secondo l'istituto".

La Società si propone pure di fare opera di propaganda per il risparmio e la previdenza. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre del 1965 e potrà essere una o più volte prorogata.

Il patrimonio sociale è costituito da un numero di azioni dal capitale formato da un numero illimitato di quote di partecipazione da lire 1000 (mille) ciascuna; ma il socio è indipendente dall'obbligo di versare l'importo delle azioni sottoscritte e "responsabile per il pagamento dei debiti sociali fino ad una somma pari a 40 (dieci) volte il valore nominale

della azionisti da lui sottoscritte per: a) dalla riserva ordinaria, alla quale debbono essere  
destinate; b) dalla riserva straordinaria, alla quale debbono essere

1°) dalla quota degli utili netti annuali stabilita dalla legge; 2°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla

2°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla legge; 3°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla

c) dalla riserva straordinaria formata: 1°) dalla quota degli utili netti annuali stabiliti dalla

2°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla legge; 3°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla

3°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla legge; 4°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla

4°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla legge; 5°) dalle quote dei dividendi annuali stabiliti dalla

I componenti sottoscrivono le seguenti quote: Agostina Achio Vito n. 1; Capozzi Vincenzo n. 1; D'Al-

conzo Francesco n. 20; Strada Luigi n. 20; Sammaruga Aurelio n. 20; D'Angelo Vito n. 10; Napoli Giovanni n. 5;

Cocconcelli Alvaro n. 60; Richeo Alfonso n. 2; Bardazzi Aldo n. 25; Lorenzo Antonio n. 5; Pioggia Giuseppe

n. 5; Rizzi Emilio n. 15; Palmitesta Francesco n. 10; Brizio Lorenzo n. 1; Pastore Vito n. 1; Panzi Tommaso

n. 1; Balderi Carmine n. 2; Tocchi Vito n. 10; Piccolo Pietro n. 1; Zingarelli Giacomo n. 1; Ricciardi Vitto-

rio n. 1; Bianco Michele n. 2; Simone Antonio n. 1; Pic-

chione Damiano n. 5; Tria Vito n. 1; Galante Nunzio n. 2;

Dell'Aquila Antonio n. 1; De Canio Mattia n. 1; Resta



*Handwritten signature: D'Armini*



datane ai componenti, viene allegato a questo atto sotto la lettera A) perché ne faccia parte integrante sostanziale.

I componenti eleggono all'unanimità il primo consiglio di amministrazione nelle persone dei Signori:

D'Alconzo Francesco: presidente; Agostinacchio Vito: vice presidente; Napoli Giovanni, Blotti Mario, Strada Vincenzo, Montesano Enrico e Baldari Carmine: consiglieri; i quali accettano la carica.

I componenti eleggono pure il primo collegio sindacale nelle persone dei Signori: Viesti Giuseppe,

Ricciardi Vittorio, Rochira Vincenzo, Bardazzi Aldo,

Amaduzzi Silvano, dei quali esprimi tre sindaci effettivi e gli altri due supplenti, tutti accettanti ad eccezione di Rochira Vincenzo, assente.

Il Signor Viesti Giuseppe viene nominato presidente del Collegio Sindacale.

Il consiglio di Amministrazione viene autorizzato ad introdurre nel presente atto e nello allegato statuto quelle varianti eventualmente venissero richieste dall'autorità giudiziaria e da quella governativa.

Per le firme marginali del presente atto e dello allegato Statuto vengono delegati i Signori D'Alconzo Francesco, Agostinacchio Vito e Capozzia Vincenzo.



*G. Agostinacchio*

Richiesto, ho compilato quest'atto, che viene sotto-  
scritto insieme all'allegato dai componenti le aduane,  
mentre viene munito delle firma marginali insieme  
all'allegato dai predetti delegati ed aduane, previa  
lettura da me ed aduane e unitamente all'allegato ed ai  
componenti, che, interpellati, l'approvano e cancella-  
scritto da persona di mia fiducia sul sedici pagine  
di quattro fogli. E come ho detto, come ho detto  
F. ti: Viesti. Giuseppe. Onestissimo. E per i prefissi  
e per la Dr. Luigi Strada. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Agostino. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Vincenzo. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Francesco. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Appello. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. D'Angelo. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Napoli. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Cocconcelli. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Richi. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Barzani. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Lorenzo. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Pieggi. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Rizzi. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Palmita. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Briano. E per la Dr. Onestissimo. E  
per la Dr. Pastore. E per la Dr. Onestissimo. E

F. ti: Punzi Tommaso

Baldari Carmine

Tocci Vito

Pietro Piccolo

Zingarelli Giacomo

Vittorio Ricciardi

Bianco Michele

Simone Antonio

Piccione Damiano

Tria Vito

Galante Nunzio

Dell'Aquila Antonio

Mattia De Canio

Resta Vitantonio

Pirrazzo Nicola

Spada Francesco

Accetta Antonio

Petrera Carmine

Soranno Domenico

Cantiani Antonio

Costantino Emiliano

Mastrangelo Cosimo

Piccolo Nunzio

Scarati Lorenzo

Costella Aurelio



*Is accursione*

F. ti: Laporta Francesco

obertoE lannE iit. E

Blotti Mario

chigraO frebleT

Montesano Enrico

otiv liooO

Cristella Francesco

o liooT ortetE

Facilla Nicola

onooziO allarganE

Diego Riccardo Strada

onooziO obrottiE

Vincenzo Strada

elanoE onooT

Luisi Pietro

onooziO onooT

Luisi Francesco

onooziO onooT

Spirito Vincenzo

otiv sirtE

Spirito Luigi

onooziO onooT

Quinto Michele

onooziO onooT

Quinto Liborio

onooziO onooT

Rizzi Vito Angelo

onooziO onooT

Loperfido Giuseppe

onooziO onooT

Petrera Pietro

onooziO onooT

Silvano Amaduzzi

onooziO onooT

Quinto Donato

onooziO onooT

Panico Alfredo

onooziO onooT

Dragone Baldassarre

onooziO onooT

Dragone Nicola

onooziO onooT

Clemente Vincenzo

onooziO onooT

Salluce Vito

onooziO onooT

Calabrese Vito

onooziO onooT

Umberto Savino

onooziO onooT

Atti: Spada Nicola - conosci in via di S. Maria

enovo Cristoforo Giuseppino - istituto di credito

Le Dr. Carmine Sanno, notaio, ha ricevuto il

Viteo sigillato, ed in nome di loro ha firmato il

Registrato a Castellana Grotte il 28/5/1966 al n. 727

Vol. 124 L. mod. T. art. 15 e in nome di loro ha

Allegato A) L. 10/982 del Repubblicano di via S. Maria

### S T A T U T O

Titolo I - La Società e la sua denominazione

Costituzione e denominazione - Sede, scopo e durata

della Società - Previsione di non essere sottoposta

Art. 1 - La Società ha sede in via S. Maria

Ed è costituita una Società Cooperativa a responsabi-

lità limitata denominata "Cassa" Rurale ed Artigiana

di Marina di Ginosa - Società cooperativa a respon-

sabilità limitata.

La Società ha la sede nel Comune di Ginosa - frazione

Marina di Ginosa (Prov. di Taranto); essa esercita la

propria attività nel territorio di detto Comune, ma

l'assemblea dei soci può tuttavia deliberare che ( )

si richiama ai sensi di legge e l'autorizzazione

ad operare in uno o più Comuni limitrofi.

Art. 2 - La Società ha lo scopo di procurare ai creditori

La Società ha lo scopo di procurare ai creditori

primo luogo ai propri soci di compiere le opere





il nominale delle azioni da lui sottoscritte; e ancora

b) - dalla riserva ordinaria, alla quale debbono essere destinati:

1°) - almeno la quota degli utili netti annuali stabiliti dalla legge;

2°) - i versamenti dei nuovi soci ai sensi dell'art. 9

ultimo comma; e ancora

c) - dalla riserva straordinaria, alla quale debbono essere destinati;

1°) - la quota degli utili annuali stabilita dalla legge;

2°) - i proventi diversi;

3°) - le quote di ammissione dei nuovi soci.

Art. 58 - Le azioni di cui si parla nell'art. 57 sono di due

tipi: azioni ordinarie e azioni privilegiate. Le azioni ordinarie

non possono essere cedute a non-soci senza il consenso

del Consiglio di Amministrazione. Le azioni privilegiate

potranno essere trasferite per causa di

successione con effetto verso la Società, salvo che

il Consiglio di Amministrazione si opponga con deliberazione

presa entro 60 giorni dalla domanda

presentata dal socio o dai suoi eredi nel libro dei soci

del socio defunto. Le azioni privilegiate potranno essere

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o

a vincolo di qualsiasi natura, né possono essere acquisite

dalla società, alla quale inoltre è vietata di



*Handwritten signature: G. Armani*

compensare le azioni in base alle loro eventuali debiti dei  
soci o di fare anticipazioni in caso di versamenti - (5)

Art. 6° =

: l'importo della

Il versamento dell'importo delle azioni sottoscritte

potrà essere = per deliberazione del Consiglio di

Amministrazione eseguito anche a rate mensili (ma

il socio, al momento della sua iscrizione, deve versare =

reimborso almeno della metà delle azioni sottoscritte

e non esercita i diritti sociali se non ha completa-

to il pagamento delle azioni sottoscritte - (6)

Titolo III

Soci

: l'importo della

Art. 7° = l'importo della

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sin-

edacabile di ammettere in qualità di socio agricolo

ricco di artigiani o di un numero non superiore a un

quinto della totalità dei soci = anche persone ap-

partenenti ad altre categorie di persone fisiche =

Possono essere ammessi a socio della Società anche

del loro che pur non essendo domiciliati nel Comune di

di Ginepro di Iperino con carattere di continuità

come imprese agricole o cooperative ed in consorzi

dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Zona. Le altre

Art. 8° = l'importo della

= l'ammissione dei nuovi soci è fatta con deliberazione

il quale è stato approvato dalla Società stata

ne degli amministratori su domanda degli interessa-  
ti.

La deliberazione di ammissione deve essere annotata  
a cura degli amministratori nel libro dei soci.  
Il socio che dichiara di non saper scrivere o non  
possa firmare per impedimento fisico, può apporre  
sulla domanda il suo segno alla presenza di due  
soci che dovranno firmare con lui il caso in cui  
Tali firme sono autenticate dal Presidente della  
Società o da chi ne fa fede. Ved. art. 110. Il socio  
che non ha ancora sottoscritto il presente statuto  
e i regolamenti interni e le deliberazioni sociali e  
a favorire in ogni modo gli interessi della Cassa.  
Il socio è tenuto altresì alla sottoscrizione ed al  
almeno una azione, al versamento del relativo impor-  
to e al pagamento della tassa di ammissione, il cui  
ammontare è fissato ogni anno dall'assemblea ordina-  
ria che approva il bilancio. Ved. art. 111. Il socio  
che entra dopo il primo esercizio, oltre ai  
versamenti di cui al comma precedente, deve procede-  
re ad un ulteriore versamento in relazione all'ammontare  
delle riserve patrimoniali esistenti con le  
modalità, nella misura e nei termini che sono fissati  
di anno in anno, dall'assemblea dei soci dopo l'ap-



*G. Armini*

provazione del bilancio. La prova di bilancio è fatta

Art. 10° =

La perdita di qualità di socio ha luogo in perdita di

morte, processo di liquidazione; essa deve essere annotata

sotto la personale responsabilità degli amministra-

tori, nel libro dei soci. L'assemblea deve essere convocata

La facoltà di recesso potrà essere esercitata dalla

tanto nei casi di dissenso dalle deliberazioni mi-

guardanti la proroga della durata della società, il

cambiamento dell'oggetto sociale o del tipo di so-

cietà, la relativa dichiarazione scritta deve essere

comunicata al socio con raccomandata; se essa non è ef-

fetto con la chiusura dell'esercizio in corso se co-

municata tre mesi prima e, in caso contrario, con la

chiusura dell'esercizio successivo, non è valida il

Il socio può anche richiedere, con le formalità di

cui sopra, il recesso per altrimotivi al Consiglio

sentito al Collegio sindacale, deve deliberare entro

tre mesi, sulla richiesta stessa, la quale ha effetto,

in caso di accoglimento, con la chiusura dell'eser-

cizio in corso se presentata tre mesi prima e in v-

caso contrario con la chiusura dell'esercizio succe-

ssivo. In nessun caso il recesso potrà effettuarsi prima

In nessun caso il recesso potrà effettuarsi prima

che il socio abbia regolato tutte le sue obbliga-

azioni verso la società, per il caso che essa si

L'esclusione può avvenire; con motivata delibera-  
zione del Consiglio di amministrazione da comunicar-  
si all'interessato con lettera raccomandata: caso

a) - per mancato pagamento, totale o parziale delle  
azioni sottoscritte o, in genere, per inadempienza  
delle obbligazioni assunte verso la società; o

b) - per l'interdizione, l'inabilitazione del socio  
o per la sua condanna a una pena che importa la in-  
terdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici; o

c) - per l'incompatibilità della condotta del socio  
con i motivi etici e sociali ai quali la Società si  
ispira e con l'interesse della Società medesima. E

E' escluso di diritto il socio che sia dichiarato  
fallito.

Art. 11° -

Nel caso di recesso, esclusione o morte del socio, la  
liquidazione dell'azione ha luogo sulla base dell'ultimo  
bilancio dell'esercizio in cui il rapporto sociale  
si scioglie limitatamente al socio; è vietata comu-  
quella distribuzione di riserve durante la vita so-  
ciale.

Il pagamento deve essere fatto entro i sei mesi dalla  
approvazione del bilancio stesso.

Art. 12° -

Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati per due anni dal giorno in cui il recesso o l'esclusione si sono verificati. Per lo stesso periodo il socio escente risponde verso i terzi nei limiti della responsabilità sussidiaria di cui all'art. 4, lettera a) per le obbligazioni assunte dalla Società sino al giorno in cui la cessazione della qualità di socio ha avuto effetto.

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società e verso i terzi gli eredi del socio defunto.

Titolo IV -

Operazioni

Art. 13° -

La cassa può accogliere anche da non soci e solo tanto depositi in numerario sia a risparmio che in conto corrente, rimborsabili a vista o a termine. Essa può anche rilasciare libretti di piccolo risparmio speciale alle condizioni consentite dalle vigenti disposizioni.

Per i depositi a risparmio e liberati o vincolati la Cassa rilascia appositi libretti nominativi o al portatore, senza la presentazione dei quali nessuna

operazione di rimborso può aver luogo, e omettere

Entro i limiti massimi consentiti dalle vigenti disposizioni, il Consiglio di amministrazione stabilisce i tassi che debbono essere corrisposti alle diverse categorie di depositi.

Art. 14° -

La società deve impiegare le proprie disponibilità preferibilmente con i soci.

Le operazioni con i non soci non potranno eccedere il 25 per cento del totale dei depositi fiduciari raccolti dalla società.

Art. 15° -

La società può:

a) - compiere operazioni di credito agrario di esercizio e - previa autorizzazione del Consiglio di

operazioni di credito agrario di miglioramento;

b) - concedere prestiti contro ipoteca di beni

c) - acquistare titoli di Stato o garantiti dallo Stato, cartelle fondiarie o altri titoli ad esse equipa-

rati per legge, nonché obbligazioni di titoli concessi

da istituti autorizzati per legge ad esercitare il

credito agrario di miglioramento;

d) - assumere la rappresentanza di Enti, Consorzi e so-

cietà per la fornitura ai soci e non soci di macchi-

ne agricole, di attrezzi, di merci ad uso agrario.

artigiano e, in genere, di materie utili all'esercizio dell'agricoltura e dei domestici artigiani; per  
e) acquistare, per conto dei soci, macchine, attrezzi e prodotti di cuoi alla lettera d) nonché materie utili all'esercizio delle varie attività artigiane, previa concessione ai committenti del relativo finanziamento e contro versamenti del prezzo, poco ad  
f) assumere la rappresentanza di Enti e di società di assicurazione; non poco non i non immettere in  
g) concedere juppi chiografari o di potestà di durata non superiore a cinque anni, con estensione rateale;  
h) aprire conti correnti attivi con garanzia di titoli di cui alla lettera c) e verso di cambiali (di valide fidejussioni; non essendovi altro - e altro  
i) acquistare, o vendere per conto di terzi titoli di cui alla lettera c), a condizione che da parte dei committenti sia anticipato il prezzo, in caso di acquisto, o siano preventivamente consegnati i titoli in caso di vendita; in seguito di non, e del reg. it.  
l) assumere servizi di corrispondenza, di incasso di effetti e di emissioni, assegnare vaglia bancari; o  
m) riscontrare il portafoglio, effettuare anticipazioni su titoli di proprietà ed emettere cambiali o passive; e con la loro id, inasente id, e lo stesso em



ti delle disponibilità liquide e dei depositi a custodia dei titoli di proprietà - possono effettuarsi soltanto con gli istituti espressamente indicati dalla legge, nonché in caso di assoluta necessità, con la preventiva autorizzazione dell'Organo di Vigilanza, convalta da aziende di credito o da organismi di Titoli e Valori fino a limiti e in forme e condizioni Organi sociali : Art. 123 e 124  
a) L'Assemblea ordinaria si compone di tutti i soci (Art. 125).  
L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni obbligano anche i soci assenti o dissenzianti. (Art. 126)  
Le deliberazioni prese dall'Assemblea quando non sono soltanto da atti notarili, verranno fatte constare mediante processi verbali firmati dal Presidente, dal segretario e da due scrutatori. (Art. 127)  
Le copie dei processi verbali sono autenticate dal Presidente o da chi ne fa le veci. (Art. 128)  
Art. 129 - L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno, preferibilmente in un giorno festivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. (Art. 130)  
Essa - oltre alla trattazione di eventuali altri og-

oggetti posti all'ordine del giorno dovrà:

a) discutere ed approvare il bilancio e il conto profitti e perdite, udite le relazioni degli amministratori e dei sindaci;

b) procedere alla rinnovazione delle cariche sociali scadute e deliberare circa la destinazione della quota disponibile degli utili di esercizio;

c) stabilire il fido massimo che la società può concedere in modo diretto o indiretto ad uno stesso obbligato. Tale fido non potrà eccedere, salvo deroghe autorizzate caso per caso dagli Organi di Vigilanza il quinto del patrimonio per ogni singolo obbligato, calcolato in base al capitale maggiorato del multiplo di garanzia più le riserve e i titoli di garanzia reali;

A tale effetto le esposizioni dirette o indirette con quelle indirette escludendo peraltro dal computo le operazioni delle quali essa è assistita da garanzie reali;

d) deliberare le operazioni e i servizi non menzionati nell'articolo 15;

e) stabilire la misura del versamento che i nuovi soci devono effettuare in relazione alla riserva esistente;

L'assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e sulla

nomina e sui poteri dei liquidatori a norma di legge.

L'Assemblea deve essere pure convocata a norma di legge quando ne facciano domanda - in cui siano indicati gli argomenti da trattare - il Collegio sindacale oppure almeno 1/10 dei soci alla presenza (c.

Art. 19° - amministrazione e controllo e controllo

L'assemblea straordinaria che straordinaria è convocata normalmente dal Collegio di amministrazione mediante avviso contenente l'ordine del giorno e la data, l'ora e il luogo dell'adunanza e da affiggersi almeno quindici giorni prima di quello fissato per

la assemblea, in modo visibile, nella sede sociale e inviato per recapito a tutti i soci e a tutti i soci

L'assemblea potrà anche stabilire che detto avviso sia pubblicato e che detto avviso e il

Art. 20° - amministrazione e controllo e controllo

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno quattro mesi.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio non amministratore né dipendente della Cassa mediante delega scritta nella quale è la firma del delegante (e

si autenticata dal Presidente della Società.

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il

numero delle azioni possedute e non può avere più

di una delega.

Art. 21° -

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Società o dal Vice Presidente o da un Consigliere o da un delegato dal Consiglio ovvero da un socio designato dall'assemblea medesima. Il presidente sceglie, con l'approvazione della Assemblea, fra i soci presenti due scrutatori, in caso di assemblea ordinaria lo stesso Presidente si farà inoltre assistere da un segretario, che sarà designato dagli intervenuti, in caso di assemblea straordinaria il verbale deve essere redatto da un Notaio.

Art. 22° -

Le assemblee ordinarie possono validamente deliberare - in prima convocazione e quando sia presente (almeno  $\frac{1}{3}$  dei soci e - in seconda convocazione - quando sia il numero dei soci intervenuti; la seconda convocazione non può per altro avere luogo lo stesso giorno fissato per la prima. Salvo gli oggetti di cui all'articolo seguente, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti; in caso di parità di voti, la proposta messa in votazione si riterrà respinta. Le votazioni per le nomine alle cariche sociali hanno luogo a schede segrete; le votazioni sugli altri oggetti posti all'ordine del giorno si fanno per el

alzata e seduta.

Nel caso di nomina delle cariche sociali; verificandosi parità di voti, si rimane eletto il più anziano d'età.

Art. 23° - La società può avere un numero illimitato di soci.

Le assemblee straordinarie possono validamente deliberare quando siano presenti, alla prima convocazione

almeno  $\frac{3}{5}$  dei soci e alla seconda convocazione

almeno la metà dei soci; per le relative deliberazioni occorrerà il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{5}$

dei soci presenti. In caso di astensione il  $\frac{3}{5}$  dei

soci presenti.

Per deliberare dello scioglimento anticipato della so-

cietà sarà necessario il voto favorevole di almeno

due terzi della totalità dei soci iscritti.

b) - Il Consiglio di Amministrazione è composto da

Art. 24° - Il Consiglio di Amministrazione è composto da

l'amministrazione sociale è affidata ad un Presidente

e ad un consiglio, composto di sei membri, eletti

dall'Assemblea fra i soci. I componenti del Consi-

glio saranno eletti a titolo di fiducia quando i soci

della Classe avranno superato, rispettivamente, il nu-

mero di trecento o quello di cinquecento dei voti

L'assemblea eleggerà altresì tra i Consiglieri il Vi-

ce del Presidente. Il Vice Presidente e gli altri membri

del Consiglio durano in carica tre anni e sono tut-

ti rieleggibili o siano in possesso di qualifica

L'assemblea può deliberare che gli amministratori  
siano esonerati dal prestare cauzione e abbiano di-  
ritto ad un gettone di presenza nella misura stabi-

lita.

Non possono fare parte del Consiglio di Amministra-  
zione due o più parenti o affini fino al secondo  
grado incluso.

Art. 25° -

Gli amministratori devono astenersi dal votare in  
ogni deliberazione riguardante operazioni nelle  
quali essi siano personalmente interessati o siano  
interessati i loro parenti o affini sino al terzo  
grado.

Le anzidette operazioni, come pure quelle nelle qua-  
li siano personalmente interessati gli impiegati, se  
devono essere votate per scrutinio segreto, e per  
essere ammesse, devono riportare il voto favorevole

di almeno sei settimi del Consiglio presente e il  
benessere dell'intero collegio sindacale.

Art. 26° -

Il Consiglio di amministrazione si raduna in seduta  
ordinaria, una volta al mese, e in seduta straordinaria  
quando il Presidente, o chiunque fa le veci, lo ri-  
tenga opportuno oppure quando almeno un terzo dei

consiglieri o sindaci ne facciano richiesta. L'avviso di convocazione deve inviarsi tre giorni prima al domicilio di ciascun consigliere, salvo i casi eccezionali di urgenza, nei quali si potrà prescindere dal termine indicato, ma sarà sempre necessario documentare l'avvenuta consegna degli avvisi. Della convocazione sarà data notizia ai sindaci effettivi nella stessa forma e negli stessi termini. Il consiglio può eleggere un segretario nel proprio seno o chiamare a tale ufficio un socio della Cassa.

Art. 27° - Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti: in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri. Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio si farà processo verbale da iscriversi nell'apposito libro da firmarsi da tutti gli intervenuti e dal segretario.

Questo libro e gli estratti del medesimo, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio; gli estratti predetti dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario per autenticazione.

Le deliberazioni concernenti le concessioni di fidi, debbono essere riportate anche nell'apposito libro previsto dall'art. 37 della legge bancaria.

Art. 28° -

Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria ed straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e più segnatamente egli sono conferite su tutte le faccende che non siano espressamente perstatate o riservate in modo tassativo all'assemblea dei soci o ad altri organi sociali. Lo spettava di altro al

Consiglio: di eleggere o revocare, in qualsiasi modo, di convocare l'assemblea dei soci, determinandone l'ordine del giorno; di approvare o respingere le proposte di deliberare sull'ammissione o l'esclusione dei soci;

e) di contrarre prestiti in nome e per conto della società e secondo i bisogni di questa; di invitare

d) di deliberare, nei limiti stabiliti dalla assemblea dei soci, su tutte le operazioni contemplate

dall'attuale statuto o qualunque autorizzate in senso della legge; di emettere o revocare le azioni

e) di compilare i bilanci, conredando della propria relazione sull'andamento della gestione sociale, e di

regolamenti interni e di invitare i soci a

f) di nominare i funzionari e gli impiegati, determi-

mandone le attribuzioni e le competenze, e il

Art. 29° - Il Presidente della società

Il Presidente della società, e normalmente rap-

presenta la società presso terzi e in giudizio, in

ogni grado di giurisdizione, anche in Cassazione. Il

Il Consiglio potrà tuttavia, con propria delibera-

ne, conferire ai soci e non soci procure, sia in forma

generale che speciale, per determinati affari. Il

Il Presidente, in caso di dimissioni, assenza o impe-

dimento, è sostituito dal Vice Presidente, in caso di

dimissioni, assenza o impedimento anche di quest'ul-

timo, è sostituito dal Consigliere che è stato eletto

con il maggiore numero di voti. Il

c) Collegio dei Sindaci - Il Collegio dei Sindaci

Art. 30° -

Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci ef-

fettivi e di due supplenti nominati dall'assemblea

dei soci che ne designerà il Presidente, essi durano

in carica tre anni. Il

I sindaci effettivi possono operare anche individual-

mente se deliberano collegialmente a maggioranza di

voti; il sindaco dissenziente ha diritto di far iscri-

vere ed verbale ai motivi del dissenso. Il

I sindaci effettivi assistono all'assemblea di so-

cietà e alle adunanze del Consiglio di amministrazione

alle quali devono essere invitate e possono fare, in  
serie le loro proposte sull'ordine del giorno del  
l'assemblea delle altre azioni e delle azioni di riserva;  
Le Sindaci effettivi hanno diritto ad una indennità  
come stabilita per legge; e ad essere ammessi al voto;  
Art. 31° Le azioni di riserva sono ammesse al voto;

Il Collegio sindacale ha il obbligo: in forza della legge  
a) di vigilare sulla osservanza della legge, dello  
statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali  
e delle disposizioni impartite dalle competenti Orga-  
ni di Vigilanza sulle aziende di credito; e dello II  
b) di controllare l'amministrazione della società;  
di accertare la regolare tenuta della contabilità  
e di verificare che alle risultanze di questa cor-  
rispondano i bilanci e i conti profitti e perdite;  
c) di accertare che gli immobili, gli impianti e im-  
mobili risultino in bilancio per un valore non supe-  
riore al prezzo di acquisto; che sia stato costituito  
un fondo di accantonamento per la riduzione della  
loro valutazione in proporzione al deterioramento e al  
consumo verificatosi nell'esercizio e che i crediti  
risultino valutati secondo il presumibile loro rea-  
lizzo, giustificando nelle relazioni all'assemblea  
le eventuali deroghe a queste norme; e alla proposta  
d) di controllare almeno ogni trimestre, la consisten-

di assicurare l'esistenza del valore dei titoli  
di proprietà in pegno, di assicurare la custodia;  
e)-di provvedere alla convocazione dell'assemblea  
di curare le pubblicazioni prescritte dalla legge  
in caso di omissione da parte degli amministratori;  
f)-di riferire all'assemblea, compilando all'uopo  
apposita relazione, sull'esercizio so-  
ciale e sulla gestione della contabilità e fare i  
rapporti e proposte di bilancio e di bilancio  
sua approvazione e di ritirare i titoli e

Il collegio sindacale può chiedere agli amministra-  
tori notizie sul andamento delle operazioni socia-  
li e dei termini di affari e di lavoro e di  
Art. 32° - e di verificare che alle riunioni di  
Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni tri-  
mestre; il sindaco, che, senza giustificato motivo, non  
partecipa durante un esercizio a due riunioni del

Collegio, decade dalla carica. Gli accertamenti, i  
rilievi e le deliberazioni dei sindaci devono esse-  
re registrati in un apposito libro di verbali.

Art. 33° - e di verificare che alle riunioni di  
Non sono eleggibili alla carica di sindaci, o deca-  
do dall'Ufficio, i parenti e gli affini degli ammi-  
nistratori sino al quarto grado di consanguineità o  
affinità e coloro che hanno nella società un rappor-

to continuativo di prestazione d'opera retribuita.

d) La Direzione della società è revocabile.

Art. 34° - Amministrazione della società

La Direzione della società e l'esecuzione delle

liberazioni del Consiglio possono essere affidate

ad un direttore con le facoltà attribuite in pote-

re determinate dal consiglio stesso, dal presente

statuto e dai regolamenti, la nomina e revoca del

direttore e come pure la revoca può essere deliberata dal

Consiglio di amministrazione e ratificata dall'As-

semblea. Il presente articolo è abrogato.

Titolo VI - Del bilancio

Bilancio e Disposizioni Generali e transitorie

Art. 35° -

Il bilancio comprendente l'esercizio finanziario

che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno,

deve essere comunicato agli amministratori e al Col-

legio sindacale con la relazione e i documenti giu-

stificativi almeno 30 giorni prima di quello fissato

per l'Assemblea, che deve discuterlo. Il bilancio

deve restare depositato in copia, insieme con le re-

lazioni degli amministratori e dei sindaci, nella

sede della società, durante i 15 giorni che precedo-

no l'Assemblea e finché sia approvato, perché i soci

possano prenderne visione.

Art. 36 Per ogni esercizio il dividendo di

La società dovrà sempre destinare almeno la metà (1/2)

degli utili netti annuali alla formazione o all'in-

cremento della riserva ordinaria; la rimanenza

potrà essere distribuita ai soci purché l'

importo non sia superiore alla fazione dell'interesse

legale e raggiunto il capitale effettivamente ver-

sato; l'utile netto eventualmente ancora residuale

sarà destinato per la metà alla formazione o all'in-

cremento di una riserva straordinaria destinata

agli scopi previsti dalla legge e per metà rimanen-

te potrà essere eventualmente, su voto dell'assem-

blea dei soci, erogata ai fini di beneficenza o mu-

tualità.

Art. 37 In caso di scioglimento della società, la somma che

risulti disponibile alla fine della liquidazione,

dopo il pagamento di tutte le passività, sarà deve-

lutata ed è distribuita soltanto al capitale versato e agli

utili spettanti ai soci e a scopi di pubblica utilità

la quale è competente a giudicare l'amministra-

zione finanziaria e i proventi e i danni

Art. 38 Per quanto non contemplato dal presente statuto

valgono le vigenti norme di legge e regolamento

F. ti: Viesti Giuseppe - Dr. Luigi Strada - L. 11. 11.

Vito Agostinacchio - Vincenzo Capozzi -

Francesco D'Alfonzo - Aurelio Sammaruga -

D'Angelo Vito - Napoli Giovanni - 11. 11.

- Cocconcillo Alvaro - Riccheo Alfonso -

Bardazzi Aldo - Lorenzo Antonio - 11. 11.

Pioggia Giuseppe - Rizzi Emilio - 11. 11.

Palmitesta Francesco - Brizzi Lorenzo -

- Pastore Vito - Punzi Tommaso - Baldari Carmine -

- Tucci Vito - Pietro Piccolo - Zingarelli Giacomo -

Ricciardi Vittorio - Bianco Michele - 11. 11.

F. ti: Viesti Giuseppe - Dr. Luigi Strada - L. 11. 11.

Vito Agostinacchio - Vincenzo Capozzi -

Francesco D'Alfonzo - Aurelio Sammaruga -

D'Angelo Vito - Napoli Giovanni - 11. 11.

Cocconcillo Alvaro - Riccheo Alfonso -

Bardazzi Aldo - Lorenzo Antonio - 11. 11.

Pioggia Giuseppe - Rizzi Emilio - 11. 11.

Palmitesta Francesco - Brizzi Lorenzo -

Pastore Vito - Punzi Tommaso - 11. 11.

Baldari Carmine - Tucci Vito - 11. 11.

Pietro Piccolo - Zingarelli Giacomo - 11. 11.

Vittorio Ricciardi - Bianco Michele - 11. 11.

- 11. 11. Simone Antonio - Piccione Damiano - 11. 11.

Tria Vito - Galante Nunzio - 11. 11.

F. ti: Dell'Aquila Antonio - Mattia De Canio - it. 7

Reisio Vittorino - Pignatelli Nicola - it. 7

Spada Francesco - Accetta Antonio - it. 7

Petrera Carmine - Soranno Domenico - it. 7

Cantameli Antonio - Costantino Emiliano - it. 7

Mastrangelo Cosimo - Piccolo Nuzzio - it. 7

Scarati Lorenzo - Costella Aurelio - it. 7

*Amisano*

Laporta Francesco - Blotter Mario - it. 7

Montesano Enrico - Cristella Francesco - it. 7

Tommaso Pacilla Nicola - Diego Riccardo Strada - it. 7

Vincenzo Strada - Luisi Pietro - it. 7

Luisi Francesco - Spirito Vincenzo - it. 7

Spirito Luigi - Quinto Michele - it. 7

*Isola d'Isola*

Quinto Ettore - Rizzuto Vito - it. 7

Loperfido Giuseppe - Petrera Pietro - it. 7

Silvano Amaduzio - Quinto Donato - it. 7

Panico Alfredo - Dragone Balthassar - it. 7

Dragone Nicola - Clemente Vincenzo - it. 7

Saluce Vito - Calabrese Vito - it. 7

Umberto Savino - Spada Nicola - it. 7

(45)

Cristella Giuseppe - it. 7

Dr. Carmine Sarno - notaio. olocchi - it. 7

Vi è il sigillo. olocchi - it. 7

Registrato nella Cancelleria del Tribunale di Ta-

ranto il 23-6-1966. n. 652/3042. IV sirt

E' conforme all'originale e si rilascia a richiesta  
del sig. Presidente della Società Cooperativa "Cassa  
Rurale ed Artigiana" di Marina di Ginosa.

Ginosa, lì 8 febbraio 1967

*G. Carmine Sarro Notaro*

